



**Notiziario della Sezione
ANGET di Milano**

**MOVIM Sottotenente
PAOLO FERRARIO**

**Associazione Nazionale
Genieri e Trasmettitori**

angetgenio trasmissioni

Anno V - Numero 12

Luglio 2007

Direzione e Redazione: Caserma XXIV Maggio - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano

Parata del 2 Giugno: la nuova Specialità

SFILANO LE FORZE ARMATE APPIEDATE



di Lorenzo Biglio (IZ2KPH)

Adesso finalmente capisco perchè il mini-Astro della Difesa quando parla dei nostri Militari li definisce "scarponi". Sentite un po': la mattina del 2 Giugno il sottoscritto, come penso molti altri Italiani, si è seduto in poltrona per assistere alla diretta televisiva (e per carità di Patria sorvoliamo sull'operato dei 3 telecronisti) dai Fori imperiali in Roma della parata delle nostre Forze Armate, unico momento -forse- in cui è permesso ai nostri Militari di farsi conoscere ed applaudire da una platea nazionale.

Inizia lo sfilamento: incominciano le rappresentanze delle Forze Nato e ONU impegnate sui vari teatri operativi mondiali. Passa il picchetto multinazionale con le rispettive bandiere. Bello spettacolo vederli sfilare impettiti ed orgogliosi di quello che stanno rappresentando (se non fosse che quando passa la rappresentanza USA il presidente della Camera Bertinotti si sfrocchia con le dita la spilletina arcobaleno che porta sul bavero della giacca: vabbè...). Poi tocca alla Brigata Sassari. Prima la sua banda, naturalmente a piedi mi dico, tutte le bande e le fanfare sfilano appiedate, poi una Compagnia di rappresentanza: a piedi pure loro, cantando "Dimonios", il loro inno. Poi, sintetizzo a memoria, è il momento del battaglione San Marco e della brigata Folgore (a piedi), del Rgt.Col Moschin e dei Comsubin (a piedi), del Genio e delle Trasmissioni (a piedi), della Cavalleria (a piedi!),

segue in seconda

Quattro gare di pattuglia con l'ANGET in prima linea per i collegamenti radio

La nostra Sezione fa poker

di **ANDREA FRACASSI (IW2NTF)**

Quest'anno sono state ben quattro le gare internazionali di pattuglia che hanno visto la nostra Sezione ANGET tra i protagonisti: non dimentichiamoci che senza un adeguato supporto radio queste esercitazioni non potrebbero svolgersi. La costante comunicazione tra i vari settori garantisce quella sicurezza indispensabile in simili frangenti.



Ormai dopo oltre due anni di attività del "Gruppo Radio", possiamo dire che oltre ad essere tutti affiatati si riesce anche a predisporre le postazioni in base alle capacità tecniche dei singoli operatori, in modo da poter ottimizzare il tutto. La prima competizione si è svolta a Mediglia, le successive a Triuggio, Palazzago e Valbrona.

segue in terza



da sinistra: Fracassi, Biglio, Zuccotti, Tedoldi accosciato: Caligara - nell'ovale: Castelli



Colonnello t. t. SG
Angelo Palmieri

Un amico parte, un amico torna

Venerdì 6 luglio al 1° Rgt. Trasmissioni di Milano si svolgerà la cerimonia del cambio di Comandante di Reggimento. Al 1° Reggimento Trasmissioni siamo legati dall'attività che svolgiamo presso la sala radio con la gestione della stazione radio IZ2MIL, oltre che da reciproca stima.

Dopo due anni di permanenza, il Col. t. t. SG Angelo Palmieri cederà il comando al Col. t. t. ISSMI Alfonso Miro.

Al Colonnello Palmieri esprimiamo la nostra stima ed un grazie sincero per quello che ha fatto durante il suo periodo di comando per la sezione ANGET di Milano, con l'invito a non dimenticarci, e l'augurio per la sua carriera presso lo Stato Maggiore.

Al Colonnello Miro, che già da Comandante di Btg. si è dimostrato amico della nostra Sezione -il suo contributo, infatti, fu decisivo per l'avvio della stazione radio IZ2MIL- le nostre più vive congratulazioni con l'augurio di un'attività importante e ricca di soddisfazioni.

MAGG. E. COLOMBO/IW2NTC

Colonnello t. t. ISSMI
Alfonso Miro





tranne un drappello in uniforme storica per fortuna a cavallo, dell'Artiglieria (a piedi!!) col IV Rgt. Carri (a piedi!!!). Gli Autieri? Appiedati come gli Alpini, questi ultimi con gli sci (in spalla, per fortuna). Arrivano anche i Bersaglieri: a piedi naturalmente, anche se di corsa con la loro Fanfara. Non parliamo poi della Finanza (è già tanto che l'abbiano fatta sfilare visto il momento), della Marina con tre bandieroni stesi e portati come lenzuola da asciugare, dell'Aviazione (per fortuna alle Frecce Tricolori hanno lasciato i velivoli per il sorvolo finale), delle Scuole militari: tutti a piedi. I Carabinieri, quarta Forza Armata, li hanno fatti sfilare con tre automezzi più tre smart cars, mentre la Polizia esibiva la solita Lamborghini con un po' di motociclette, così come i Vigili Urbani, anche se questi ultimi due Corpi sono smilitarizzati e non fanno parte delle Forze Armate.

Alle Associazioni d'Arma, forse per l'età avanzata dei rappresentanti, è stato concesso -bontà loro- di sfilare su dei gipponi, così pure allo SMOM e alla Croce Rossa (ma le Crocerossine a piedi, tiè!).

In compenso la Protezione Civile pareva la rappresentanza della Fiat: decine e decine di autoveicoli, di tutte le fogge, dimensioni e colori. Va bene il valoroso Corpo dei Pompieri con i loro automezzi, ma l'importantissima delegazione del Servizio civile, servizio chiaramente in antitesi a quello militare, tutti giovanottoni diciannovenni ma comodamente seduti e autotrasportati, non poteva starsene a casa?

Per i nostri Militari, invece, niente cingolati nè semoventi o camion, niente blindo, niente carri, niente shelter, niente sistemi d'arma, non parliamo di cannoni o missili su rampe di lancio. Neanche un'antennina issata su un VM per le Trasmissioni, troppo poco pacifista: vogliamo forse far vedere al mondo che le nostre Forze Armate servono anche per combattere? **Per fortuna che hanno concesso, per la sfilata, la sciabola agli Ufficiali e il fucile ai militari di truppa, e non gli hanno fatto invece sventolare la bandierina arcobaleno.**

Per concludere, la domanda -al solito- è la seguente: ma è mai possibile che allo Stato Maggiore vada sempre bene quello che decidono i politici?

LA FESTA DELL'ESERCITO A MILANO



Le bandiere delle delegazioni lombarde dell'ANGET schierate in Piazza Duomo

La preparazione alla festa dell'esercito che si è svolta a Milano il 6 maggio u.s., è durata per qualche settimana: **contatti con tutte le delegazioni ANGET lombarde, per cercare di avere un cospicuo numero di angetini riuniti. Alla fine erano presenti nove bandiere dell'ANGET: un bel risultato!**

Tuttavia è stata una festa dell'Esercito completamente in sordina: i giornali non ne hanno praticamente mai parlato, nè prima nè dopo, i telegiornali nazionali idem tranne il TG3 regionale che ha proposto un servizio da circa due minuti, ma nulla più, nessun manifesto affisso, nè bandiere lungo il percorso.

Vediamo molte volte come i giornalisti perdono tempo in servizi inutili, che a poco servono, ma forse creano "audience", fanno "share", l'Esercito non fa "share", ma esegue quando deve eseguire, ed in silenzio.

La sfilata, da Piazza Duomo sino al Sacrario ai Caduti milanesi, ha visto la partecipazione di molti reparti e tanti volontari di Associazioni d'Arma. A Milano sono venuti in tanti e di ogni età; ci sono state persone venute da lontano, ed hanno speso molti soldi. **Per l'ANGET è stato questo un momento di visibilità ed un momento di ritrovo tra amici, il poter sfilare per le vie di Milano, poter sentire la vicinanza delle persone, uomini e donne che applaudivano, ed esclamavano "bravi, bravi" è stato un momento di commozione per tutti noi che vi abbiamo preso parte.**

Chi c'era ha potuto provare delle emozioni non indifferenti. (A.F.)

NUOVI ISCRITTI ALLA SEZIONE

Acquistapace Massimiliano - IZ2LWD	Ornaghi Maurizio - IZ2LWN
Ambrosino Giancarlo	Perelli Cippo Enrico
Briguglio Agatino - IZ2LWI	Santagostino Pretina Marco - IZ2LXC
Locati Angelo	Silvestri Pierpaolo
Menghini Lino	



52° CONSIGLIO NAZIONALE ANGET

Nei giorni dal 18 al 21 aprile scorsi, a Chianciano, si è tenuto il 52° Consiglio Nazionale che, oltre dalle normali attività di gestione ordinaria dell'Associazione, è stato caratterizzato dal cambio del Presidente Nazionale.

Il Gen. C.A. Luigi Campagna, trasmettitore, al termine del suo secondo mandato di Presidente Nazionale, ha ceduto l'incarico al Gen. C.A. Maurizio Cicolin, geniere alpino.

Al Gen. Campagna un caro ed affettuoso saluto, riconoscenti per quanto ha fatto per l'Associazione.

Al Gen. Cicolin le nostre congratulazioni unitamente all'augurio di una presidenza di soddisfazioni e con la completa disponibilità della Sezione di Milano e della Delegazione Lombarda, nell'auspicio di un futuro nuovamente in crescita per la nostra Associazione.

UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA OGNI ANNO

Il nostro marconista al raduno dei Lagunari

Mario Pedi, socio ANGET di lunga data, è iscritto anche all'A.L.T.A. Associazione Lagunari Truppe Anfibia - Sezione di Bergamo, perchè durante il servizio militare di leva (classe 1937) è stato aggregato alle truppe Lagunari presso la Caserma Pepe - Lido di Venezia. Egli intrattiene in egual misura i rapporti con entrambe le Sezioni, cogliendo ogni opportunità per presenziare alle manifestazioni organizzate per manifestazioni militari.

Il 14 e 15 aprile u.s. ha partecipato, in rappresentanza della nostra Sezione al 7° Raduno Nazionale dell'ALTA, nel comune di Jesolo (VE).

La manifestazione si è svolta alla presenza di molte Sezioni di Associazioni d'Arma e con il concorso della popolazione residente che, accorsa numerosa, ha applaudito al passaggio della sfilata.

Il Raduno è stata l'occasione per rivolgere il pensiero anche ai morti di Nassiriya, Cap. Massimo FICUCIELLO e Cap. Magg. Matteo VANZAN, nonché per ringraziare il contingente dei Lagunari ritornato dalla missione di pace in Libano.



segue: **La nostra Sezione fa poker**



In tutte e quattro le esercitazioni, le apparecchiature e le antenne più performanti sono sempre state posizionate al campo base, mentre tutte le postazioni dislocate lungo il percorso erano dotate o di portatino (per le zone più vicine), o di radio montate su autovettura o palo innestato nel terreno e relativa antenna bibanda (per le postazioni più lontane e complesse nel collegamento)

La frequenza utilizzata è sempre stata la gamma VHF, frequenza che permette discrete comunicazioni a medio raggio, anche in assenza di visibilità ottica tra le antenne.

Le ultime due competizioni che ci hanno visto da protagonisti, sono state la "Lombardia 2007" organizzata da UNUCI Lombardia che si è svolta nella bergamasca a Palazzago, e la "Viscontea 2007", organizzata dalla Sezione Artiglieri di Milano ritornata, dopo la parentesi dello scorso anno a Tirano, a Valbrona.

Ormai, il collaudato gruppo composto da Castelli, Biglio, Zuccotti, Fracassi, Tedoldi e

questa volta anche dal Presidente dell'Anget di Brescia Caligara, ha superato ancora una volta la prova delle comunicazioni, garantendo al 100% che tutto potesse svolgersi senza intoppi.

Devo dire che la sorpresa di questa competizione è stata la presenza di Caligara, il quale si è immediatamente e senza problemi inserito nel gruppo, ritengo per lui un'esperienza nuova, che si discosta dal tran-tran quotidiano... ed infatti è stato molto contento e soprattutto collaborativo.

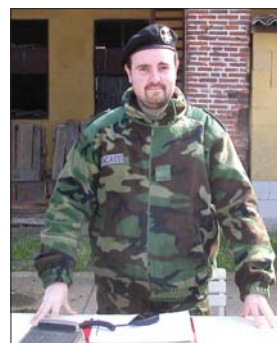
Per tutti gli approfondimenti tecnici e fotografici del caso, vi consiglio di visitare il nostro sito, dove troverete un'esauriente

documentazione sia tecnica che fotografica.

Vorrei invece, questa volta, sottolineare alcuni aspetti significativi che emergono durante queste esercitazioni: la riscoperta dell'amicizia e della

collaborazione, la possibilità di operare in luoghi incantevoli, a contatto della natura, l'incontro con persone di altre nazioni (non dimentichiamoci che le pattuglie provengono da tutta Europa). Anche il dormire in branda (quando i russatori lo permettono), tutti insieme alloggiati in una scuola o in una palestra, o il ritrovarsi a mangiare sotto il tendone per la festa di chiusura, centinaia di militari e simpatizzanti, ebbene sono cose che non possono che lasciare un buon ricordo.

E quando, a conclusione di queste manifestazioni, si sfilano tutti inquadri per le vie di questi splendidi paesi d'Italia, portando il nostro tricolore e le nostre insegne di reparto, quando si canta l'inno nazionale durante l'alzabandiera, quando la gente che fa ala al nostro passaggio ti applaude, ti grida bravi, o viva l'Italia, ebbene confesso che viene la pelle d'oca dall'emozione e capisci che tanti valori sono ancora vivi nella maggioranza degli italiani..... Italiani con la "I" maiuscola!



UN NATALE IN GARITTA

DI GIANCARLO AMBROSINO



La recluta Ambrosino (a destra) con un commilitone

In quell'ormai lontano giorno, il 9 Febbraio 1968, fui chiamato alle Armi. Partii da Milano, destinazione Pesaro, 28° Rgt. Ftr. (C.A.R.).

La malinconia nel lasciare la mia casa, la famiglia, era grande, ma avevo l'entusiasmo dei miei venti anni, per una causa che ritenevo giusta e sentita.

I tre mesi di C.A.R., non privi di sacrifici, fatiche, per noi allora ragazzi avvezzi alle comodità domestiche, disagi e, qualche volta anche tanto timore, non si può certo dire siano volati via in fretta.

Ma arrivò il 9 Aprile 1968 e fui destinato al VII Btg. Genio Pionieri di Riva del Garda.

In quella stessa giornata, lasciai Riva del Garda per Bolzano - Caserma 2° Rgt. Genio. Qui frequentai il Corso di Radiofonista.

Il 9 Ottobre venni aggregato al Quartier Generale F.T.A.S.F. a Verona.

Il 25 Ottobre dello stesso anno, rientrai nella Caserma di Riva del Garda, da dove fui congedato il giorno 11 Maggio 1969 con incarico 40/C Radiofonista.

Tanti gli episodi da ricordare, rimasti nel mio cuore e nella mia mente, ma uno fra tanti.

Quella notte il cielo era pieno di stelle chiare, e più lo guardavo e più mi sembrava infinito. Ripensavo alla mia vita, ai miei genitori lontani, al mio futuro che davanti a me, sembrava così immenso e pieno di sogni e speranze.



Sfila la Compagnia il giorno del giuramento

Era la notte di Natale del 1968 e, in quella freddissima Vigilia, ero di guardia alla porta centrale della Caserma.

Io giovane soldato, nella piccola e stretta garitta, assistevo all'andirivieni di Ufficiali e Sottufficiali, che partecipavano alla festa natalizia, quasi tutti accompagnati da mogli, fidanzate, amiche. Una vena di...invidia e tanta malinconia, con il sottofondo di voci allegre e festose.



In marcia verso il poligono per il lancio della prima bomba a mano

Inutile enumerare tanti altri episodi di vita militare: il lancio della prima bomba a mano, il primo sparo col fucile al Poligono Militare, le prime notti in "branda", "assaporare" il rancio, tanto diverso dai gustosi piattini di mamma, e così dicendo...

Un ricordo e un caro pensiero va a tutti gli amici Commilitoni, che condivisero con me tante risate, qualche...lacrimuccia, ma senza dubbio, tutti quei mesi, e che, per magia, vorrei poter incontrare almeno per una sera.

Oggi, ormai 60enne, sono fiero di quel periodo di vita, di quell'esperienza "unica" che forgiò il mio carattere, che mi fece sentire più forte e responsabile.

E, non senza qualche rimpianto e nostalgia, mi sono iscritto all' ANGET - Sezione di Milano.



Il Col. Liguori (I2LIK) durante un collegamento

Stazione Radio IZ2MIL

Continua con impegno e soddisfazioni l'attività della nostra stazione radio IZ2MIL che opera, principalmente sulla banda dei 20 e 40 metri, in collaborazione con il 1° Rgt. Trasmissioni. Grazie all'impegno di alcuni Soci (Castelli, Zuccotti, Col. Liguori, Biglio) sono stati effettuati importanti collegamenti.

Ultimamente il più gradito è stato con la stazione IZ1CCK della Brigata Taurinense, ma si sono stabiliti contatti anche con stazioni della Russia, Svezia, Albania, Francia, Germania, Spagna, Grecia ed Egitto con l'operatore e nostro Socio SU9LL.



Zuccotti (IW20DY) davanti all'ingresso della Stazione radio locata nella Caserma Santa Barbara

La nuova QSL

Qui a fianco la nuova grafica della nostra QSL, progettata dal socio Biglio.

L'immagine è composta fondendo i vari elementi che caratterizzano la nostra Stazione radio:

apparecchiature, antenne, gli stemmi dell'ANGET e del 1° Rgt. Trasmissioni, la targa in marmo posta all'ingresso della Stazione. Questa è la quarta versione della cartolina: la precedenti sono state realizzate nel 2003, 2004 e 2005.

